



576/2023

## *Agenzia per la Coesione Territoriale*

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

**VISTA** la Legge 241/1990, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.Lgs. n. 163/2006, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.Lgs. n. 50/2016, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.Lgs. n. 36/2023 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, e successive modifiche ed integrazioni per le parti ancora applicabili;

**VISTO** il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, *“Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”*, pubblicato sulla G.U.R.I. 11. 57 del 9 marzo 2018;

**VISTO** il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, *“Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”*, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 71 del 26 marzo 2018;

**VISTA** la Legge 29 ottobre 1984, n. 720, recante Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici;

**VISTA** la Legge 16 aprile 1987, n. 183, recante Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

**VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni, recante la legge di contabilità e finanza pubblica;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;



## *Agenzia per la Coesione Territoriale*

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 maggio 2014 in merito all'apertura di contabilità speciali di tesoreria intestate alle Amministrazioni centrali dello Stato per la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione europea e degli investimenti complementari alla programmazione comunitaria;

**VISTO** l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 final del 29 ottobre 2014;

**VISTO** il Programma Operativo Nazionale (PON) Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 (FSE – FESR) approvato con decisione C(2015) 1343 del 23 febbraio 2015, come modificato con Decisione C(2016) 7282 del 10 novembre 2016, con Decisione di esecuzione C(2018) 5196 del 2018, con Decisione di esecuzione C(2018) 7639 del 13 novembre 2018, con Decisione di esecuzione C(2020) 3363 del 18 maggio 2020, con Decisione di esecuzione C(2020) 8044 del 17 novembre 2020, con Decisione di esecuzione C(2021) 4550 del 18 giugno 2021, con Decisione di esecuzione C(2021) 7145 del 29 settembre 2021 e, da ultimo, con Decisione di esecuzione C(2022) 4295 del 17 giugno 2022 (di seguito il "Programma" o il "PON GOV 14-20");

**VISTA** la nota 2622 del 27 luglio 2016 del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega alla coesione territoriale, concernente la proposta di adozione del Programma Operativo complementare di Azione e Coesione complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 (di seguito anche "POC Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020"), presentato dall' Agenzia per la Coesione Territoriale, che si pone in funzione complementare rispetto al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, al fine di integrare



## *Agenzia per la Coesione Territoriale*

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

e rafforzare gli interventi in esso previsti per assicurare un maggiore impatto ed una più efficiente esecuzione finanziaria degli stessi;

**VISTA** la Delibera CIPE n. 47 del 10 agosto 2016 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014–2020 a titolarità dell’Agenzia per la Coesione Territoriale, successivamente modificato con Delibera CIPE n. 31 del 20 maggio 2019;

**VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all’epidemia di Covid-19;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell’Unione europea per la ripresa, a sostegno della ripresa dopo la crisi COVID-19 (GU L 433 I del 22 dicembre 2020);

**VISTE** le Iniziative di investimento in risposta al Coronavirus CRII (Coronavirus Response Investment Initiative) e CRII+ (Coronavirus Response Investment Initiative Plus) proposte dalla Commissione Europea per permettere un utilizzo flessibile dei Fondi strutturali e di investimento europei (di seguito Fondi SIE) non ancora utilizzati per azioni di contrasto agli effetti della pandemia Covid-19, adottate rispettivamente tramite il Reg.(UE) 2020/460 del 30 marzo 2020 e il Reg.(UE) 2020/558 del 23 aprile 2020;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia (REACT-EU);

**VISTO** in particolare il considerando n. 3 del Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che evidenzia nell’ambito dell’iniziativa REACT EU il collegamento con il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;



## *Agenzia per la Coesione Territoriale*

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) e che abroga il regolamento (CE) n.1296/2013 (GU L 231 del 30 giugno 2021);

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di Coesione (GU L 231 del 30 giugno 2021);

**VISTO** l'Accordo di Partenariato 2021-2027, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 del 15 luglio 2022;

**VISTA** la Delibera CIPE del 22 dicembre 2021 n. 78, relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico dei programmi europei per il periodo di programmazione 2021-2027;

**VISTO** il Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante *“Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni”* e, in particolare, l'articolo 10, che ha istituito l'Agenzia per la coesione territoriale (di seguito l'“Agenzia”) e ha disposto che le funzioni relative alla politica di coesione sono ripartite tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l' Agenzia medesima, così come modificato con Decreto Legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, recante all'art. 4-ter *“Riordino delle competenze dell'Agenzia per la Coesione Territoriale”*;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014, recante approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2015, di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Agenzia per la coesione territoriale;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 7 agosto 2015, recante approvazione del *“Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale”*, registrato dalla Corte dei Conti il 7 ottobre 2015;

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale n. 47 del 15 ottobre 2015, recante il Regolamento di articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;



## *Agenzia per la Coesione Territoriale*

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale n. 5 del 2 aprile 2015 di designazione dell’Autorità di Gestione del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, così come integrato e modificato con Decreto del Direttore Generale n. 47 del 2 marzo 2016 che ha assegnato all’ufficio 5 di Staff al Direttore Generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale *“Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi al rafforzamento della capacità amministrativa ed alla assistenza tecnica per il PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020”* il ruolo di Autorità di Gestione del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, successivamente confermato con Determinazione del Direttore Generale n. 283 del 22 dicembre 2016;

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale n. 7 dell’11 gennaio 2016 con il quale è stato conferito al Dott. Riccardo Monaco, Dirigente di II fascia del ruolo dell’Agenzia per la Coesione Territoriale, l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell’ufficio 5 di Staff del Direttore Generale *“Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi al rafforzamento della capacità amministrativa ed alla assistenza tecnica”*;

**VISTA** la Determina del Direttore Generale n. 238/2016 che designa formalmente le strutture responsabili per l’attuazione e gestione del Programma Operativo Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 negli Uffici che risultano già responsabili per le medesime funzioni per il PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 (rispettivamente Ufficio 5 di staff del Direttore Generale *“Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi al rafforzamento della capacità amministrativa ed alla assistenza tecnica”*, Ufficio 1 dell’Area Programmi e Procedure *“Coordinamento della autorità di certificazione e monitoraggio della spesa”* e Ufficio 7 dell’Area Programmi e Procedure *“Centro di competenza sul coordinamento ed esecuzione controlli di I livello”*), coerentemente con le competenze assegnate ai medesimi Uffici con il Decreto del Direttore Generale n. 47 del 15 ottobre 2015 recante il Regolamento di articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale;

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale n. 240 del 27 ottobre 2021, con cui è attribuito al Dott. Riccardo Monaco l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore dell’Area programmi e procedure, a seguito di procedura di selezione prevista dall’art. 8 della Direttiva n. 138/2019, a far data dal 27 ottobre 2021;



## *Agenzia per la Coesione Territoriale*

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale n. 14 del 19 gennaio 2022, che individua e designa come Unità di Gestione per l’attuazione e gestione del Programma Complementare PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 la Direzione dell’Area Programmi e Procedure - Agenzia per la Coesione Territoriale nella persona del Direttore generale dell’Area Programmi e Procedure;

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale n. 22/2022 del 27 gennaio 2022, con cui è attribuito alla Dott.ssa Carla Cosentino l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell’Ufficio 5 di Staff “Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali relativi al rafforzamento della capacità amministrativa ed alla assistenza tecnica” a decorrere dalla data del 24 gennaio 2022 per la durata di tre anni;

**CONSIDERATO** che all’ufficio 3 di staff del Direttore Generale “*Sistemi informativi e acquisti*” sono imputate le attività connesse alla pianificazione degli acquisti di beni e servizi e cura le attività negoziali e i relativi adempimenti normativi e amministrativi connessi alla gestione dell’Agenzia per la Coesione Territoriale e all’attuazione dei progetti a titolarità delle Autorità di Gestione;

**VISTO** il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*”, e, in particolare, quanto previsto dall’articolo 50, comma 1;

**VISTO** il Decreto del 2 marzo 2023 del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, On. Raffaele Fitto, ammesso alla registrazione il 27 marzo 2023 n. 894 Ufficio di Controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio, del Ministero della Giustizia e del Ministero degli Affari Esteri della Corte dei Conti, con il quale, in attuazione del sopra citato Decreto Legge e, in particolare, di quanto previsto dall’art. 50, comma 7, è stato individuato il Dott. Riccardo Monaco, Direttore dell’Area Programmi e Procedure dell’Agenzia per la Coesione Territoriale, fino alla data di cessazione delle attività dell’Agenzia, per lo svolgimento delle funzioni attribuite dalle vigenti disposizioni al Direttore della medesima Agenzia;

**CONSIDERATO** che il Programma Operativo Complementare PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 si pone in funzione sinergica rispetto al Programma Operativo Nazionale



## *Agenzia per la Coesione Territoriale*

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

Governance e Capacità Istituzionale 2014- 2020, ai fini di un rafforzamento della sua efficacia e del conseguimento di un maggior livello di efficienza, con interventi finalizzati alla modernizzazione e digitalizzazione della PA e al rafforzamento della governance delle politiche e dell'attuazione dei programmi di investimento pubblico;

**CONSIDERATO** che il POC Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 prevede nell'ambito dell'Asse 3.1 "Garantire il buon funzionamento di tutte le fasi dei macro-processi gestionali del Programma Complementare: preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di reti, risoluzione dei reclami, controllo" - Azione 3.1.1. "Assistenza tecnica indirizzata alla gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, controllo del Programma Complementare";

**CONSIDERATO** che in attuazione di quanto disposto dal CIPE con la Deliberazione n. 36 del 28 luglio 2020, al POC Governance è stato attribuito il compito di salvaguardare la continuità delle strategie d'intervento del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 e degli interventi sostituiti per lasciare spazio al finanziamento di misure emergenziali per il contenimento e la mitigazione degli effetti della pandemia da COVID- 19;

**VISTA** la scheda progetto POC\_AdG, Asse 3 – Azione 3.1.1, presentata dall'Autorità di Gestione con nota prot. AICT 27659 del 4 ottobre 2023, successivamente modificata con nota prot. AICT 28787 del 13 ottobre 2023, che intende assicurare continuità e complementarietà all'attuazione delle attività già avviate con il PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, estendendone il perimetro applicativo ai seguenti compiti principali: affiancamento e supporto all'espletamento degli adempimenti connessi alla chiusura del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020; supporto nell'espletamento delle verifiche amministrativo – contabili di I livello propedeutiche alla chiusura finanziaria delle operazioni;

**VISTA** la nota allegata con la quale l'AdG del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 specifica la propria richiesta di fabbisogno;

**VISTO** il Bando di Gara pubblicato in data 21 dicembre 2015, con cui la Consip S.p.A. ha indetto una procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 55 D.Lgs. 163/2006 per l'espletamento di procedura di gara aperta suddivisa in n. 10 Lotti funzionali, finalizzata all'affidamento di servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione, istituite presso le



## *Agenzia per la Coesione Territoriale*

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

Amministrazioni titolari dei Programmi di sviluppo cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, per l'attuazione dei Programmi Operativi 2014-2020 - CIG: 6521652D78 (di seguito il "Bando di Gara");

**CONSIDERATO** che in data 19 maggio 2017 la Consip S.p.A. ha aggiudicato il Lotto 8 ad EY Advisory S.p.A., già Ernst & Young Financial-Business Advisors S.p.A.;

**CONSIDERATO** che in data 14 settembre 2017 (data di apposizione firma digitale delle parti, 18 settembre 2017) è stata stipulata la relativa Convenzione, ai sensi dell'art. 26 Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e dell'art. 58 Legge 23 dicembre 2000, n. 388, dalla medesima Consip S.p.A. con la EY Advisory S.p.A., già Ernst & Young Financial-Business Advisors S.p.A. (di seguito la "Convenzione");

**VISTA** la Determina Dirigenziale n. 55 del 24 ottobre 2017, con cui si è aderito alla citata Convenzione Consip, ai fini dell'acquisizione del "*Supporto specialistico e assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e Autorità di Certificazione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014 – 2020*";

**VISTO** il conseguente Contratto concluso tramite l'Ordine Diretto di Acquisto n. 3939472 del 2 novembre 2017 (CIG: 7379572775), così come modificato con Atto Aggiuntivo all'Ordinativo di Fornitura n. 4124806 del 07/02/2018 integrato con successivo Atto Aggiuntivo all'Ordinativo di fornitura nr. 4826075 del 18 marzo 2019 e aggiornato con successivo Atto Aggiuntivo all'Ordinativo di fornitura nr. 6083985 del 6 aprile 2021 con cui è stato affidato e avviato il predetto servizio ad EY Advisory S.p.A., già Ernst & Young Financial-Business Advisors S.p.A., per l'importo di € 3.600.926,70 oltre I.V.A. e oneri ai sensi di legge, concluso il 7 febbraio 2018;

**VISTO** il successivo Contratto concluso tramite l'Ordine Diretto di Acquisto n. 5112148 del 17 settembre 2019 (CIG: 8032761C11), così come modificato con Atto Aggiuntivo all'Ordinativo di fornitura nr. 7116630 del 26 gennaio 2023 con cui è stato affidato il servizio ad EY Advisory S.p.A., già Ernst & Young Financial-Business Advisors S.p.A., per l'importo di € 1.637.780,20 oltre I.V.A. oltre I.V.A. a far data dal 19 settembre 2019 e con chiusura prevista il 30 novembre 2023;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a), del D.Lgs. 163/2006, applicabile *ratione temporis* nel caso di specie in virtù della disciplina transitoria dettata dall'art. 216, comma 1,





## *Agenzia per la Coesione Territoriale*

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

del D.Lgs. 50/2016, per essere stato il Bando di Gara dell'appalto principale pubblicato durante la vigenza del D.Lgs. 163/2006 (come confermato dal Comunicato del Presidente dell'ANAC dell'11 maggio 2016, punto 1), le Amministrazioni possono aggiudicare appalti pubblici mediante una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara, per l'affidamento dei servizi complementari, non compresi nel progetto iniziale né nel contratto iniziale, che, a seguito di una circostanza imprevista, sono divenuti necessari all'esecuzione del servizio oggetto del progetto o del contratto iniziale, purché aggiudicati all'operatore economico che presta tale servizio, a condizione che tali servizi complementari non possano essere separati, sotto il profilo tecnico o economico, dal contratto iniziale, senza recare gravi inconvenienti alla stazione appaltante, ovvero pur essendo separabili dall'esecuzione del contratto iniziale, sono strettamente necessari al suo perfezionamento. In tali casi il valore complessivo stimato dei contratti aggiudicati per lavori o servizi complementari non supera il cinquanta per cento dell'importo del contratto iniziale;

**CONSIDERATO** che:

- al fine di contribuire al superamento degli effetti derivanti dal contesto sanitario, economico e sociale derivante dall'epidemia da Covid-19, al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 è stata destinata una parte rilevante di risorse finanziarie pari a 1.643 Milioni di euro per azioni di contrasto all'emergenza epidemiologica originariamente non previste nell'ambito degli interventi finanziabili dal Programma;
- l'introduzione di tre nuovi Assi Prioritari dedicati all'iniziativa REACT EU ha determinato un considerevole incremento della dotazione finanziaria originaria pari a 805 milioni di euro con conseguente significativo aumento degli oneri di gestione, derivanti dal maggior volume finanziario che deve essere monitorato e controllato nella attuale fase finale di attuazione del Programma, nonché uno sforzo sul piano amministrativo e della *governance*, con particolare riferimento alle attività inerenti la gestione, attuazione e il controllo, per rispettare le tempistiche stringenti e inderogabili previste dalla fase di chiusura del ciclo di programmazione 2014-2020.

**CONSIDERATO**, altresì, che per effetto delle predette circostanze, impreviste ed imprevedibili, è divenuto necessario affidare a EY Advisory S.p.A., già Ernst & Young Financial-Business Advisors S.p.A., servizi complementari, in quanto strettamente necessari a garantire l'esecuzione del



## *Agenzia per la Coesione Territoriale*

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

Contratto iniziale di assistenza tecnica ed il perseguimento delle finalità del medesimo, con l'obiettivo di assicurare continuità e un supporto costante per la chiusura del Programma, che, come meglio descritto nella allegata Nota di Fabbisogno, sia in grado di:

- accelerare l'espletamento delle attività necessarie ad assicurare il pieno assorbimento delle risorse entro il termine di chiusura del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 del 31 dicembre 2023, svolgendo, tra le altre attività, un monitoraggio rafforzato degli interventi e un affiancamento ai beneficiari delle iniziative al fine di garantire la corretta rendicontazione delle spesa e, parallelamente, agevolare la procedura di messa in salvaguardia delle risorse mediante il trasferimento delle progettualità dal PON al POC in ottica di completamento degli interventi e ai fini di efficiente esecuzione finanziaria degli stessi;
- supportare l'Ufficio controlli nell'espletamento delle attività di competenza - in considerazione del forte incremento del numero di progetti e del relativo ammontare della spesa da verificare - al fine di garantire una celere esecuzione degli adempimenti previsti dalle disposizioni regolamentari per la chiusura del Programma.

**CONSIDERATO**, che detti servizi complementari devono essere necessariamente affidati al EY Advisory S.p.A., già Ernst & Young Financial-Business Advisors S.p.A., in quanto non separabili dal Contratto iniziale di assistenza tecnica, sotto il profilo tecnico, senza recare gravi inconvenienti alla stazione appaltante che, qualora dovesse affidarli ad altro operatore economico, si troverebbe costretta ad interagire con due diversi fornitori per l'esecuzione di prestazioni connesse e interdipendenti aventi ad oggetti interventi finanziati sul medesimo Programma e, per questo, insuscettibili di gestione separata senza gravi complicazioni anche in termini di risultato al fine di garantire: un'omogeneità di posizione e di approccio nelle soluzioni da proporre; un utilizzo coerente degli strumenti e delle metodologie messe a disposizione per l'attuazione del Programma; un'accelerazione e un efficientamento dell'azione amministrativa in termini di riduzioni di tempi nell'esecuzione delle attività sopra delineate, con benefici anche di tipo economico in termini di ottimizzazione delle risorse disponibili per l'attivazione del servizio;

**CONSIDERATO**, in particolare, che le attività per la chiusura del Programma da realizzarsi a supporto della struttura di gestione del Programma medesimo dovranno pertanto seguire lo stesso



## *Agenzia per la Coesione Territoriale*

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

approccio, la stessa metodologia e le stesse modalità di intervento del servizio assistenza tecnica principale al fine di massimizzare il risultato del servizio stesso;

**CONSIDERATO**, infine, che, è fondamentale conoscere pienamente il contesto di riferimento e le posizioni assunte su determinate tematiche, nonché la piena conoscenza degli strumenti che consentono anche di portare avanti i controlli;

**VISTA** l'operazione "Supporto all'Autorità di Gestione del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 indirizzata alla chiusura del Programma" con oneri integralmente a carico del POC Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 – Asse 3 - Azione 3.1.1 - CUP E54F23001730001, approvata con provvedimento dell'Unità di Gestione prot. n. alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.I.002889 del 13.10.2023, che qui s'intende interamente richiamata;

**TENUTO CONTO** che, in considerazione della previsione di acquisire detti servizi complementari di cui al menzionato fabbisogno, si stima un importo massimo di € 750.000,00 al netto dell'IVA, calcolato sulla base dei corrispettivi e dei costi unitari della Convenzione;

**TENUTO ALTRESÌ CONTO** che l'importo stimato per la fornitura dei servizi complementari rientra nel limite massimo del 50% del Contratto affidato a EY Advisory S.p.A., già Ernst & Young Financial-Business Advisors S.p.A., pari ad € 1.637.780,20 oltre I.V.A. e oneri ai sensi di legge;

**CONSIDERATO** necessario prevedere per la fornitura dei servizi complementari il termine finale di 16 mesi dalla data di stipula del relativo contratto;

**CONSIDERATO** che tali spese andranno a gravare sull'Asse 3, Azione 3.1.1 - "Assistenza tecnica indirizzata alla gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, controllo del Programma Complementare" del POC Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;

**VISTO** lo schema di contratto volto a disciplinare la prestazione dei Servizi Complementari;

**VERIFICATA** la regolarità delle procedure ed atti posti in essere:

Per i motivi di cui in premessa

### **DETERMINA**

1. che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;



## *Agenzia per la Coesione Territoriale*

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

2. di approvare specificatamente il fabbisogno descritto in premessa e nella nota dell’Autorità di Gestione del PON Governance e Capacità Istituzionale allegata al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
3. di affidare ad EY Advisory S.p.A., con sede in Milano, Via Meravigli n.14, P. IVA 13221390159, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ex art. 57, comma 5, lettera a, del D.Lgs. 163/2006, i servizi complementari inerenti il Progetto “Supporto all’Autorità di Gestione del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 indirizzata alla chiusura del Programma” - CUP E54F23001730001 con termine finale per la fornitura dei medesimi di 16 mesi dalla data di stipula del relativo contratto;
4. di approvare lo schema di Contratto volto a disciplinare la prestazione dei Servizi Complementari, allegato al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale (Allegato 2);
5. di individuare, in coerenza con il Regolamento di articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale, il Dirigente dell’ufficio 3 di staff del Direttore Generale “*Sistemi informativi e acquisti*” dell’Agenzia per la Coesione Territoriale, quale ufficio deputato ad espletare, in qualità di stazione appaltante, le necessarie procedure funzionali all’attivazione dei servizi complementari ed alla successiva fase di stipula;
6. di individuare nell’Ufficio 5 di Staff del Direttore Generale, “*Autorità di Gestione del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020*” l’Ufficio preposto alla stipula del contratto (in qualità di Beneficiario del progetto ammesso a finanziamento a valere sul POC);
7. di stimare per l’esecuzione dei servizi complementari un importo non superiore ad € 750.000,00 al netto dell’IVA, calcolato sulla base dei corrispettivi e dei costi unitari della Convenzione, a valere sull’Asse 3, Obiettivo Specifico “3.1 Garantire il buon funzionamento di tutte le fasi dei macro processi gestionali del Programma Complementare: preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di reti, risoluzione dei reclami, controllo” Azione 3.1.1. “Assistenza tecnica indirizzata alla gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, controllo del Programma Complementare del POC Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020”;



## *Agenzia per la Coesione Territoriale*

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

8. di allocare l'impegno finanziario necessario all'esecuzione dei servizi complementari di cui al presente provvedimento sull'operazione "Supporto all'Autorità di Gestione del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 indirizzata alla chiusura del Programma" – CUP E54F23001730001;
9. di nominare quale responsabile del procedimento il dott. Marco Giuseppe Tranchida, funzionario dell'Ufficio 5 di Staff;
10. di autorizzare sin da ora il RUP all'acquisizione del CIG derivato quando verrà avviata la procedura con RDO e di incaricare lo stesso a curare ogni adempimento necessario allo svolgimento della procedura;
11. di autorizzare la pubblicazione del presente atto sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

La presente determina verrà notificata, a cura della Segreteria, all'Ufficio 5 di staff "Autorità di Gestione del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020", alla Direzione Area Programmi e Procedure in qualità di Unità di Gestione del POC Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, all'Ufficio 3 di staff "Sistemi informativi e acquisti" dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e all'ufficio 1 di staff "Relazioni istituzionali, affari legislativi e politiche comunitarie, comunicazione" per gli adempimenti in materia di trasparenza.

18 OTT. 2023

Il Direttore Generale f.f.

(Riccardo Monaco)